



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

8 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- L'Uisp tra le associazioni promotrici del progetto "Battiamo il silenzio", per la tutela dei minorenni nello sport. [Il video del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio](#)
- Sport Point 2.0 Consulenza gratuita Uisp su [Radio Incontro Pesaro](#)
- Servizio civile: molti i progetti Uisp in tutta Italia: [il progetto promosso dall'Uisp Nazionale "Diritti al plurale: promuovere, praticare, comunicare tutti i diritti per tutte e tutti"](#) ; [Uisp Empoli Valdelsa](#); [Uisp Imperia](#)
- [Progetto Giocare per diritto \(su Huffington Post\)](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [3 mln di € a sostegno di 137 organizzazioni di volontariato al Sud \(Forum Terzo Settore\)](#)
- ["Ethical sport", verso una certificazione antibullismo nello sport \(su Redattore sociale\)](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Emilia-Romagna [Tra pattinaggio e musiche dello Zecchino d'oro, a Forlì va in scena il 25esimo Trofeo Mariele Ventre](#)
- [Uisp Ascoli Piceno, a San Benedetto, al via la 19esima edizione della Maratona sulla Sabbia](#)
- E altro...

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Danza Uisp Puglia, il 15 e 16 aprile 2023 appuntamento a Taranto con "Città in Danza" UISP](#)
- [Uisp Abruzzo e Molise, su TV6 una rubrica BIKE TIME su attività ed eventi promossi dalle società Uisp e dai loro rappresentanti](#)
- Uisp Arezzo, le interviste di Sport a Km0: [Macris Catalani Colcitrone; Simone Benassi e Cristiano Rubechi](#)
- [Uisp Bologna, il 13 febbraio riaprono le iscrizioni ai corsi nuoto Uisp](#)



**Sport Point 2.0 – Con UISP servizi di consulenza gratuita sulla riforma dello sport.**

**Ricciatti dell'UISP nazionale: in mezzo ad una riforma importante come quella in atto, che ha visto e vedrà cambiamenti importanti nel modo di vivere lo sport, UISP offre alle associazioni e alle società un servizio di consulenza aggiornato e soprattutto gratuito.**

Sport Point, il progetto finanziato da Sport e Salute SpA e promosso dall'UISP in sinergia con altri Enti di promozione sportiva, rilancia per la nuova annualità con una serie di proposte e servizi che si vanno ad aggiungere a quelli già esistenti.

Il progetto è stato ideato per contribuire a rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, tramite offerte gratuite di servizi facilmente accessibili sia per chi già opera nel mondo sportivo e sociale di base sia per tutti coloro che sono interessati ad affacciarsi e collaborare con questo mondo.

“Si tratta di un importante supporto rivolto a tutto il mondo dello sport di base – spiega Simone Ricciatti, presidente UISP Marche e responsabile nazionale consulenze UISP – grazie al sostegno di Sport e Salute, da ormai più di un anno, UISP propone con cadenza regolare incontri di approfondimento e consulenza gratuita rivolti a tutte le persone interessate, comprese quelle che non sono associate al nostro ente di promozione.

**Questo perché siamo convinti che il mondo sportivo debba prendere coscienza del fatto di essere una componente importante di quello che chiamiamo terzo settore, anziché ridursi ad una gara a chi ha più tessere.**

In mezzo ad una riforma importante come quella in atto, che ha visto e vedrà cambiamenti importanti nel modo di vivere lo sport, è necessario fornire alle associazioni e alle società un servizio di consulenza

aggiornato e soprattutto gratuito. Con Sport e Salute condividiamo l'obiettivo di aiutare le realtà del territorio sulle questioni legate alle riforme del terzo settore e del sistema sportivo, che ci pongono quesiti e difficoltà in questa fase complessa".

**I primi quattro appuntamenti si sono svolti da novembre a gennaio e proseguiranno dall'8 febbraio con l'incontro sulla disciplina dei rapporti di lavoro, in cui verranno esaminate tra le altre cose, le diverse tipologie di rapporti di lavoro introdotte dalla legge di bilancio.**

"Insieme alle consulenze on line abbiamo attivato sul territorio gli Sportelli fisici- continua Simone Ricciatti - presenti dieci regioni, per un totale di 15 sportelli di cui uno nelle Marche, anche questi gratuiti per rispondere alle domande e chiarire dubbi sui temi della riforma. Saranno a disposizione fino a luglio 2024: è sufficiente contattare lo sportello più vicino, tramite le apposite mail per ricevere una risposta chiara su adempimenti formali, fiscali e burocratici".

**LEVANTE NEWS**  
LA VOCE DEL TIGULLIO

## Casarza: servizio civile all'osservatorio Raffaelli

L'A.P.S. Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli dal 1883, in quanto Circolo Arci, ha voluto aderire ad Arci Servizio Civile per la realizzazione della nostra prima esperienza di attività di Servizio Civile Universale. Abbiamo pertanto aderito al progetto "Reti di comunità" che prevede insieme ad altri Circoli la disponibilità per 11 Volontari del Servizio Civile (di cui 3 per giovani con minori opportunità

Isee uguale o inferiore a 10.000 €) – senza vitto e alloggio. Il periodo di attivazione sarà dalla primavera del corrente anno.

Oltre alla nostra Associazione partecipano a questo progetto le seguenti sigle associative: Arci Liguria, Arci Genova, Arci Savona, Arci Imperia, Arci La Spezia, Coop Arcimedia, **Uisp Imperia**.

I candidati a questo progetto saranno impegnati nella promozione della cultura, della socialità e della sostenibilità ambientale nelle aree periferiche o in situazione di disagio sociale ed economico della Liguria. L'idea di base è che con in servizio civile si possa rompere sfiducia, diffidenza e senso di insicurezza e creare il senso di comunità fra cittadini. Durante i 12 mesi di servizio civile, l'impegno sarà indirizzato a organizzare eventi culturali (cinema, teatro, musica, letteratura), a migliorare la cura e fruibilità di verde urbano e scolastico, a sviluppare percorsi di educazione ambientale, a mantenere attivi i presidi associativi di prossimità. Nel dettaglio i punti saranno quelli della:

- Realizzazione di attività di turismo sociale e motorie alla scoperta del patrimonio ambientale e naturalistico dell'entroterra ;

- Realizzazione di interventi di cura e presidio di aree verdi urbane e periurbane in collaborazione con associazioni, scuole e centri educativi del

territorio;

- Realizzazione di interventi di ripristino, riappropriazione e uso dello spazio pubblico dei quartieri

Sito: <https://www.arciserviziocivile.it/liguria/progetti/reti-di-comunita/>

fbclid=IwAR1LVgAlb3pnZ3G7gO4ZPNeUkXVDDP1GVq2I6VnksCIOFdtJHAVbnGDJ\_MM

Per chi fosse interessato/a può contattarci all'indirizzo:

osservatorioraffaelli1883@gmail.com oppure chiamando/contattandoci su WhatsApp al numero:

3495127595.

Ricordiamo anche che siamo presenti sui principali canali Social e che si possono leggere le nostre attività dal sito:

[www.osservatorioraffaelli.com](http://www.osservatorioraffaelli.com) Infine, cosa gradita, se volete potete donarci il 5×1000 della vostra dichiarazione dei redditi, basta solo scrivere il nostro

codice fiscale: 90064350102 e firmare sotto. Un gesto molto importante per l'Associazione che ne fa buon uso investendolo in materiale pratico per

poter proseguire i progetti culturali e didattici presso le Scuole di ogni ordine e grado del comprensorio.



## Giocare aspettando i papà

## di **Con I Bambini**

*I figli dei detenuti potranno giocare dentro l'istituto penitenziario. Così, l'attesa in carcere diventa meno traumatica. Un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una storia da leggere e una partita a calcio balilla; un pallone o un gioco da tavolo*

**08 Febbraio 2023 alle 12:28**

*(a cura di Laura Bonasera, responsabile comunicazione progetto "Giocare per diritto")*

Giocare aspettando i papà. I figli dei detenuti potranno giocare dentro l'istituto penitenziario. Così, l'attesa in carcere diventa meno traumatica. Un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una storia da leggere e una partita a calcio balilla; un pallone o un gioco da tavolo.

Nel carcere di Ragusa, Jessica tiene il suo bimbo in braccio di 19 mesi. Osserva l'altra figlia di sette anni muoversi tra i giochi accompagnata da un clown e perdersi tra le bolle di sapone che si disperdono nel nel piccolo parco giochi realizzato nel cortile dallo staff di Giocare per diritto: un progetto Uisp Sicilia selezionato dall'Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile. Giocare è un diritto, per tutti. "Ai miei figli non ho detto che papà è in carcere – confida la giovane mamma – Ho detto soltanto che papà lavora a Roma con i carabinieri e che una volta a settimana viene a Ragusa, soggiorna dai carabinieri e noi possiamo andare a trovarlo". Le piccole bugie, a volte, possono diventare salvezza. Una piccola favola può rendere meno spietata la realtà. Così Jessica non è l'unica a non dire la verità.

Damiano è un papà, uno dei 163 detenuti dell'istituto penitenziario: "Anche i miei tre figli sanno che sono qui, in carcere, per motivi di lavoro. I miei famigliari viaggiano da Catania per venire a trovarmi, partono alle 5 del mattino da casa. L'Area Gioco sicuramente li aiuterà a vedere questo posto con occhi diversi e non più soltanto come un posto con le sbarre e gli agenti. Quando la vedranno racconterò ai miei figli che ho lavorato anche io per costruirla". Un bambino di quattro anni si dondola sull'altalena. A spingerlo è un altro bimbo, di qualche anno più grande. Non si erano mai visti prima,

ma sembrano già amici. Da lontano, c'è chi li segue con lo sguardo, mentre si mette in fila, al controllo documenti. "E pensare che stamattina mio figlio non voleva venire qui, mi diceva: "Papà ho paura". Adesso gioca e sorride, lo vedo tranquillo. È la sua prima volta in carcere".

Hanno fatto decine e decine di chilometri per poter incontrare il nipote: ha 30 anni ed è detenuto da pochi mesi. Giocare serve a superare le paure, ma quando il tempo per l'incontro scade, separarsi resta un colpo al cuore. "È difficile spiegare a mio figlio più piccolo che non posso tornare a casa con lui. E allora reagisce, si arrabbia, chiede di voler parlare con la Polizia per convincerli a lasciarmi andare" – racconta Massimo, 49 anni. Di carceri ne ha girate parecchie, ha una famiglia numerosa. E' diventato nonno quando aveva 38 anni, ha tre nipoti e cinque figli che hanno 6, 11, 18, 25 e 29 anni: "Dentro al carcere lavoro, mi occupo di manutenzioni, mando a casa un po' di soldi, mia moglie lavora ma saltuariamente. È dura, anche per lei".

Davide, invece, si commuove, copre il volto, poi asciuga le lacrime. "Ho sbagliato, lo so, ed è giusto pagare ma questa è l'ultima volta che ci casco. Basta". Cosa posso fare per non far più soffrire i miei figli? Gli ho già procurato troppo dolore". La responsabilità di una scelta che ha cambiato la vita ai figli diventa un macigno insopportabile, la condanna definitiva, la più difficile da scontare. I rapporti con la famiglia si complicano, cresce la rabbia insieme al vuoto lasciato dall'assenza. Per affrontare tutto questo, Giocare per diritto ha messo a disposizione un team di psicologi e legali, per genitori detenuti e famiglie, impegnati nello sportello di sostegno alla genitorialità all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari di Agrigento, Enna, Messina, Trapani, Catania, Palermo, Giarre e Ragusa. Poi, ci sono laboratori sportivi e sull'intelligenza emotiva, di robotica educativa nelle scuole e in quartieri dove sono moltissime le persone che sono o sono state nel sistema penitenziario, come il rione Danisinni di Palermo. Lì, molti bambini non avevano mai messo piede fuori dal borgo. Si accede da un'unica strada, senza uscita. Intorno alla piazza, davanti la parrocchia, girano incessantemente calessi. I bambini al seguito giocano imitando i cavalli in corsa. Adesso, giocano a calcio, in squadra, bambine e bambini insieme. Divise, borsoni e trasferte in bus. Partecipano per la prima volta ad un campionato cittadino. Si muovono tra i campi di calcio nei quartieri di Palermo. Hellen, undici anni, si allena e gioca la sua

partita: “I miei amici sono fieri di me. Quando mi alleno sono felice e da grande vorrei fare la calciatrice, è il mio sogno"! Ogni trasferta diventa un viaggio alla scoperta di se stessi, degli altri e di una città natale ma sconosciuta. Da esplorare, giocando.



## 3 mln di € a sostegno di 137 organizzazioni di volontariato al Sud

08 Febbraio 2023

FONDAZIONE CON IL SUD. 3 MLN € A SOSTEGNO DI 137 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AL SUD

Quindici mesi fa, la Fondazione ne ha sostenute altre 152 con 3,4 mln di euro. Con gli ultimi due bandi dedicati al volontariato la Fondazione ha selezionato le organizzazioni non in base a proposte di progetto o di programma, ma sulla base del loro radicamento, solidità ed esperienza dimostrate nelle comunità in cui operano. Con quest'ultima edizione del bando, si stima di coinvolgere 10 mila volontari.

*Roma, 8 febbraio 2023* – Sono 137 le organizzazioni di volontariato meridionali che sono state selezionate dalla Fondazione CON IL SUD attraverso il nuovo Bando Volontariato. Le organizzazioni saranno sostenute complessivamente con 3 milioni di euro per lo svolgimento e consolidamento delle attività ordinarie di volontariato nei settori dell'assistenza sociale, della sanità, della cultura, dell'ambiente e dello sport, della promozione del volontariato, della protezione civile.

*“Siamo convinti che il volontariato abbia un ruolo imprescindibile per la coesione sociale e la crescita delle comunità – ha dichiarato Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD – e negli ultimi anni, con le criticità dovute alla pandemia e alla guerra esplosa alle nostre porte, si è reso ancora più evidente agli occhi di tutti. Un impegno costante che, con competenza e passione, mette al centro il benessere e i bisogni della collettività, i legami, il desiderio di donare il proprio tempo e le proprie capacità, spesso operando in condizioni di emergenza. La*



*Fondazione CON IL SUD promuove da sempre questi valori, anche concretamente: in passato, sostenendo programmi avviati da organizzazioni in rete tra loro, nelle ultime due edizioni del bando scegliendo di sostenere direttamente le attività ordinarie delle singole organizzazioni di volontariato presenti nelle province meridionali che hanno ricevuto meno risorse attraverso i nostri bandi”.*

Con l'edizione 2021 del Bando Volontariato, quindici mesi fa la Fondazione ha sostenuto altre 152 organizzazioni con 3,4 milioni di euro.

Delle 137 organizzazioni sostenute con il nuovo bando, 61 sono pugliesi (province di Brindisi e Taranto), 37 campane (provincia di Avellino), 30 siciliane (provincia di Caltanissetta) e 9 sarde (provincia di Nuoro). Si stima di coinvolgere 10 mila volontari.

Attraverso le precedenti iniziative sul volontariato, che prevedevano il sostegno a programmi di volontariato presentati in rete con più organizzazioni, la Fondazione ha assegnato oltre 28 milioni di euro per sostenere 409 iniziative nelle regioni meridionali.

---

## Fondazione CON IL SUD

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale. La Fondazione sostiene interventi “esemplari” per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i “cervelli” al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (cultura, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità. In 15 anni ha sostenuto oltre 1.500 iniziative, tra cui la nascita delle prime 6 fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina, nel Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), coinvolgendo 6.500 organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente 264 milioni di euro. Nel 2016 è nata l'impresa sociale “Con i Bambini”, interamente partecipata dalla Fondazione, per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

[www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)



7 febbraio 2023 ore: 14:19  
SOCIETÀ

## “Ethical sport”, verso una certificazione antibullismo nello sport

Obiettivo del progetto è certificare, con una innovativa procedura antibullismo, gli ambienti logistici e umani frequentati dai ragazzi, le palestre e le strutture sportive

ROMA – Una certificazione per le società e strutture sportive “Antibullismo”: è la proposta portata avanti da “Ethical sport”, un progetto pilota in ambito sportivo, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Familiari, promosso e realizzato da Konsumer Italia e dall’Osservatorio Nazionale Contro il Bullismo in collaborazione con la Federazione Pugilistica Italiana. Obiettivo del progetto è di certificare, con una innovativa procedura antibullismo, gli ambienti logistici e umani frequentati dai ragazzi, le palestre e le strutture sportive. Il progetto, ideato da Giorgia Venerandi, consentirà a dieci società sportive del Comitato Regionale Lazio della Fpi di ottenere la "Certificazione Antibullismo", riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale.

La Fpi diventerà, in questo modo, la prima Federazione Sportiva portatrice di una buona prassi all’interno del panorama sportivo italiano e del Coni in particolare, affinché questo approccio alpossa essere da stimolo e da modello per altre Federazioni. L’iniziativa viene lanciata in concomitanza con la Giornata contro bullismo e cyberbullismo. Il 64% dei ragazzi pratica anche attività sportiva, ma in prevalenza si sente al sicuro negli ambienti in cui pratica sport, pur essendoci un 10% di ragazzi per cui non è così. Il 16% dei ragazzi considera il bullismo una minaccia seria della propria età, ma quasi il 70% di essi considera il bullo una persona debole e insicura.

La Prassi di Riferimento UNI 42:2018, approvata il 1° agosto 2018 dal Tavolo Tecnico UNI e da ACCREDIA definisce le misure che ciascuna struttura che interagisce con utenti di minore età deve rispettare, per poter essere qualificata come struttura o società sportiva "Antibullismo". Il modello organizzativo che descrive non solo potrà essere applicato dalla società sportiva, ma quest’ultima potrà decidere anche di ottenere la relativa certificazione di conformità, rilasciata da un Organismo accreditato, così da poter ottenere un vantaggio competitivo nel panorama sportivo del proprio territorio. È quindi uno strumento utile per adottare un’efficace politica di

contrasto al bullismo e, più in generale, alle violenze sui minori, anche per l'autorevolezza che le deriva dall'essere frutto dell'attività istituzionale di UNI, organismo nazionale di normazione, riconosciuto dal nostro Stato e dall'Unione Europea.

Il Progetto "Ethical Sport" si pone proprio l'obiettivo di adottare questa Prassi all'interno di federazioni, società e associazioni sportive della Fpi, attraverso la formazione rivolta a dirigenti, tecnici, allievi e genitori, ma anche attraverso il controllo e l'organizzazione degli spazi logistici. Questi i principali strumenti e interventi che saranno messi in campo:

1. la definizione e la divulgazione di una "Politica Antibullismo";
2. la predisposizione di un "Piano di Vigilanza" all'interno degli ambienti della struttura sportiva, che tenga conto di tutto il contesto, legato tanto al territorio nel quale insiste la struttura, quanto alla popolazione che la frequenta;
3. la creazione e l'aggiornamento annuale di un documento di "Valutazione dei rischi di Bullismo", che consenta la conseguente creazione di un "Piano Antibullismo";
4. la definizione di un "Sistema Sanzionatorio" da adottarsi nei confronti di coloro che commettono atti di Bullismo e/o Cyberbullismo e più in generale attuano comportamenti non pro-sociali;
5. la definizione di una "Procedura per l'individuazione e la gestione delle criticità relative al Bullismo" che consenta a tutti gli interessati di poter inoltrare segnalazioni, anche in forma anonima (si pensi allo strumento della "Whistleblowing" di recente adozione nell'ambito dei modelli organizzativi ex D.Lgs. n. 231/01 e rivelatosi efficace ed efficiente);
6. nomina di un Referente per il Bullismo e Cyberbullismo, esattamente come avviene nel mondo scolastico, nonché di una "Commissione Antibullismo" rappresentativa di tutte le parti interessate;
7. utilizzo periodico dello strumento degli "Audit Antibullismo", sia in forma programmata che a sorpresa, utile a verificare l'eventuale esistenza di situazioni critiche, le misure Antibullismo programmate e a monitorare lo stato della qualità relazionale all'interno dell'organizzazione;
8. l'organizzazione di una formazione improntata alla legalità ed all'alfabetizzazione emotiva destinata ai tecnici, ai ragazzi e alle famiglie.

"Abbiamo deciso di far partire questo progetto pilota con le società del Lazio, per poter essere dei precursori e dare un segnale importante – ha dichiarato Alberto Tappa, segretario generale Federazione Pugilistica Italiana - L'iniziativa rientra nel nuovo piano formativo messo in atto dalla Federazione Pugilistica Italiana, che, nell'ambito del Progetto 80 Milioni di Sport e Salute, ha previsto il progetto 'Etica e Ring', come spin-off della Scuola Nazionale di Pugilato".

"Oggi assistiamo alla segnalazione di un tema e alla certificazione di un impegno – ha commentato Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani - La certificazione sarà una delle strategie che applicheremo per prevenire il fenomeno del bullismo. Un plauso a chi ha raccolto l'impegno di governo ed alla Federazione Pugilistica sempre in prima linea. Esprimo la mia vicinanza al mondo dello sport, un mondo che è il senso più profondo della mia vita".

"Il pugilato è uno sport fatto di regole, che spesso curano le ferite di una vita iniziata in salita – ha notato Silvia Salis, vice presidente vicario del Coni - Lo sport ha una grande responsabilità: noi possiamo creare gli anticorpi per capire cosa sia giusto e sbagliato e davanti a una ingiustizia sentirci abbastanza amati per poterla denunciare".

"Questo è un impegno, recuperiamo i danni fatti, lavoriamo sulla figura del bullo e proviamo a capire che lì c'è una energia che se canalizzata in maniera virtuosa può dare al nostro Paese i migliori talenti", ha detto Marco Perissa, Segretario della Commissione VII Cultura, Scienza e Istruzione.

"Noi dobbiamo pensare a questi giovani, stiamo vivendo un periodo di disagio incredibile. Ogni giorno in Europa 3 giovani tra i 10 e 21 anni si suicidano – ha ricordato Luca Massaccesi,

Presidente Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile - Dobbiamo essere tutti partner di un progetto a favore dei nostri figli".

Raffaella Grisafi, Vicepresidente Konsumer Italia, ha aggiunto: "La formula che unisce il mondo dei consumatori e lo sport è quel bagaglio di regole, sicurezza e allenamento alla vulnerabilità. Abbiamo bisogno di allenarci alla tutela delle regole per sapere, poco prima di ricevere il colpo, quali strategie mettere in atto. Lo sforzo di Konsumer sarà quello di continuare questo progetto e speriamo sia un'occasione per poter reiterare in questo ambiente altre tematiche noi care".

I Campioni di Vita e di Sport e Ambassador FPI hanno portato la loro testimonianza, ribadendo quanto anche a partire da una sconfitta si possa inseguire un sogno e si sono messi a disposizione del sistema per diventare portavoce della buona pratica. Un Team vincente formato da Emanuele Blandamura, Campione Europeo di Pugilato Pesi Medi, Giovanni De Carolis, Campione Mondiale di Pugilato Pesi Supermedi, Stephanie Silva, Campionessa Europea di Pugilato Pesi Supermosca e Michele Di Rocco, Campione Europeo di Pugilato Pesi Superleggeri.

A portare un brevissimo saluto anche il Vice Presidente Consiglio Regionale Lazio Giuseppe Emanuele Cangemi. Presentati il Team di Ethical Sport e, sotto il coordinamento del Presidente del CCR Lazio Adrio Zannoni, le 10 società sportive del Comitato Regionale Lazio FPI che, a partire da febbraio inizieranno il percorso di certificazione.

The logo for 'FORLÌ TODAY' is displayed in a bold, sans-serif font. The word 'FORLÌ' is in red, and 'TODAY' is in black. The text is centered within a light gray rectangular background.

## Tra pattinaggio e musiche dello Zecchino d'oro, a Forlì va in scena il 25esimo Trofeo Mariele Ventre

**Domenica 12 febbraio** alle 15 all'Unieuro Arena si potranno ascoltare tante canzoni dello Zecchino d'oro coreografate da una quindicina di gruppi con oltre 300 atleti in pista. E' il 25esimo **Trofeo Mariele Ventre**, manifestazione di musica e pattinaggio proposta da Antoniano Bologna e UISP Emilia-Romagna volta a sostenere le iniziative dell'Antoniano di Bologna e per ricordare Mariele Ventre, storica direttrice del Coro.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Forlì, sarà uno spettacolo di pattinaggio artistico under 15 sulle musiche dello Zecchino d'Oro e dei classici Disney che trasformerà il palazzetto forlivese nel "PalaZecchino". Il tutto sarà giudicato da una giuria di qualità presieduta da Maria Antonietta Ventre insieme a dirigenti Uisp, composta dal Coro Verdi Note, dal Coro Arcobaleno di Forlì, da alunni della Scuola

Paritaria Mariele Ventre di S.Pietro in Casale e da alunni delle Scuole elementari di Forlì.

Si possono prenotare i biglietti di entrata tramite il sito del trofeo [www.trofeomarieleventre.org](http://www.trofeomarieleventre.org). I biglietti prenotati potranno essere ritirati a partire da un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria, presentando copia dell'e-mail di avvenuta prenotazione. Prezzo del biglietto adulti 10 €; ragazzi, fino al decimo anno di età, ingresso gratuito

# RIVIERA *oggi*

8 F Riviera Oggi 8 - Aggiornato alle 9:55

## San Benedetto, al via la 19esima edizione della Maratona sulla Sabbia

Si correrà domenica 12 febbraio. La partenza è prevista per le ore 9 dal tratto di spiaggia antistante il Circolo Ragn'a Vela. Sono quattro le gare previste

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Si correrà **domenica 12 febbraio** la diciannovesima edizione della **Maratona sulla Sabbia**, organizzata dalla società **Maratoneti Riuniti di Francesco Capecci** in collaborazione con il comitato territoriale di Ascoli Piceno dell'Uisp.

Quattro le gare previste dal programma della competizione: **Maratona** (42,200 km), **Maratonina** (21,100 km) e le **due non competitive** sulle distanze **dei 14 e dei 7 chilometri**, tutte con **partenza alle ore 9** dal tratto di spiaggia antistante il **Circolo Ragn'a Vela**, in Viale Rinascimento 32. Hanno collaborato con l'organizzazione l'Hotel Sporting, Dionisi Sport e Cupra Bibite.

## A Ponderano si presenta un corso base di escursionismo

La presentazione del corso si farà in sede il giorno venerdì 10 febbraio alle ore 21:00

Al via il primo corso base di escursionismo organizzato da Nord Ovest, ASD associata a UISP - Unione Italiana Sport per tutti - presso il Comitato Territoriale di Biella.

La presentazione del corso si farà in sede il giorno venerdì 10 febbraio alle ore 21:00, a Ponderano, nella Sala delle Associazioni, in Strada Antica per Biella 1, dove Nord Ovest ha trovato casa, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Ponderano.

Nord Ovest, neonata ASD che si occupa tra le altre cose di montagna ed escursionismo, propone questa iniziativa aperta sia a chi inizia a camminare, sia a chi lo fa da tempo ma vuole approfondire alcuni temi teorico-pratici.

“Attraverso questo corso vogliamo fornire ai partecipanti” - dichiara Valeria Tonella, che accompagnerà i partecipanti con lezioni teoriche e pratiche - “i primi elementi per muoversi in sicurezza in ambiente, attraverso una serie di nozioni che si pongono come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza sugli aspetti più importanti di una escursione”. Valeria è formatrice UISP e Guida Ambientale Escursionistica, con alle spalle molte ore di attività e di insegnamento. È convinta che le cose complesse vadano spiegate nel modo più comprensibile possibile e soprattutto messe in pratica.

“Perché è solo così che si impara veramente. Perciò durante le 3 lezioni teoriche e le tre uscite in ambiente affronteremo aspetti dell'attrezzatura e dell'abbigliamento, dell'allenamento, di come usare piedi e bastoncini nel modo corretto”. Anche gli elementi di cartografia e meteorologia avranno il loro spazio, sempre con attenzione particolare alla messa in pratica.

“Non vorrei spaventare chi pensa di iscriversi con grandi titoloni. Gli inglesi lo dicono con una sigla, KISS, che non è un bacio ma un invito a essere semplici e chiari quando si affrontano argomenti complessi e io ne sono convinta”.

Ma forse stiamo dimenticando di dire una cosa importante: che camminare fa bene al corpo, che farlo insieme fa bene allo spirito, che affrontare temi nuovi fa bene alla mente.

Saranno tre settimane consecutive con le lezioni teoriche il 24 febbraio, il 3 marzo e il 10 marzo.

Le **lezioni teoriche** si terranno presso la sede sociale a Ponderano il venerdì sera, dalle 21 alle 23, con spazio per domande fino alle 23:30.

Le **lezioni pratiche** in ambiente si terranno il sabato successivo alla lezione teorica, sui sentieri del nostro bel Biellese.

Per info e iscrizioni IDA BRUNETTI 335 167 5483 (anche WhatsApp)

**IL GIUNCO.NET**  
il quotidiano della **Maremma**

## **Un torneo di burraco per donare attrezzature al reparto di pediatria: 180 giocatori rispondono all'appello**

GROSSETO – Il popolo dei burrachisti ha fatto ancora una volta centro. Stavolta a chiamarlo è stato Il Rotary Club Grosseto che ha organizzato, con il supporto tecnico della Uisp, un torneo di burraco per donare attrezzature specifiche al reparto di pediatria dell'Ospedale di Grosseto. La chiamata hanno risposto 180 giocatori che si

sono incontrati nel salone delle Feste dell'hotel Granduca per passare un pomeriggio giocando e divertendosi con il solo scopo di acquistare strumentazione materiale per l'ambulatorio di allergologia pediatrica dell'Ospedale diretto dalla dottoressa Susanna Falorni e responsabile Caterina Pagano. Il pomeriggio è stato allietato da un ricco buffet offerto dal Rotary club di Grosseto che si conferma una associazione attenta ai bisogni del territorio il cui scopo è quello di incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche.

Un ringraziamento agli esercizi e alle aziende che hanno offerto i premi con cui sono state premiate le prime 12 coppie.

---

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

---

**il Resto del Carlino**

---

**ANCONA**

---

## **Daniele Cassioli fa tappa in città**

---

Torna oggi a Jesi Daniele Cassioli, cieco dalla nascita, pluricampione di sci nautico e fondatore dell'associazione Real Eyes. Con la sua associazione Cassioli gira l'Italia per stimolare i ragazzi ciechi o ipovedenti a inseguire i propri sogni e a non arrendersi, portando il suo esempio. Stamattina Cassioli, incontrerà gli alunni di due istituti comprensivi, il Beniamino Gigli di Pianello Vallesina e il Carlo Urbani presso l'auditorium del plesso scolastico di Moie. Un incontro questo, organizzato proprio in collaborazione con la Uisp, e che vuole "coinvolgere ragazzi delle scuole secondarie di primo grado attraverso il racconto, anche ironico, della disabilità e con questo viene inevitabilmente riportata la centralità dello sport nel superare le difficoltà imposte dai propri limiti". Cassioli sarà inoltre, nella serata di oggi, ospite della "cena al buio" organizzata sempre dalla Uisp jesina e che vede la partecipazione anche della Lions Club di Jesi, alla Taverna degli archi a Belvedere Ostrense. I commensali durante il pasto saranno bendati e dovranno indovinare il piatto mangiato solo attraverso l'uso del gusto e dell'olfatto. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza al progetto "Balneabile" della Uisp.



# Sci Club Sant'Antonino Ticino: “Tutto è nato da quattro amici”

La bella storia dell'associazione di Lonate Pozzolo che da oltre quarant'anni mette giovani e meno giovani sugli sci. Senza dimenticare la passione per la montagna a 360 gradi

«Eravamo quattro amici che amavamo la montagna». Inizia così, negli anni '80, la **storia dello Sci Club Sant'Antonino Ticino**, asd di **Lonate Pozzolo affiliata a Uisp**. Galeotta fu una gita in pullman organizzata a **Cervinia nel gennaio 1982**: lì si scatenò la voglia di coinvolgere sempre più persone, dando loro la possibilità di sciare in montagna.

Su quel pullman c'era **Roberto Brusatori**, a cui venne data la carica di presidente del neonato club; **Silvano Airoidi ed Ernesto Slavazza** che furono eletti vicepresidenti; **Maurizio Mainini** che divenne segretario. L'idea dello sci club piacque: all'inizio **vi aderirono 95 soci** che in poche stagioni aumentarono fino a **sfiorare le 400 unità**. Complici le grandi nevicate, il successo dello sci come sport nazionalpopolare e gli impianti dai costi più contenuti rispetto a oggi, quelli furono gli anni in cui si riuscivano a riempire **tre pullman alla domenica** per andare in montagna.

Il **primo atto** del neonato club fu quello di **organizzare una scuola sci per studenti in Valmalenco**. Iniziativa che continua tutt'oggi e che **ha compiuto 41 anni** proprio qualche domenica fa. All'attività della scuola si è **affiancata anche quella turistica**, con gite organizzate nelle più suggestive località delle Alpi, con le settimane bianche estive al passo dello Stelvio e sul ghiacciaio dello Scerscen.

Lo sci club Sant'Antonino Ticino **fa anche cultura**. Negli anni, hanno riscontrato un grande successo di pubblico le “**serate della montagna**”. Appuntamenti che hanno coinvolto personaggi di spicco, tra cui **Ambrogio Fogar, Tone Valeruz, Piero Gros**. Le prime dieci edizioni del “festival” sono state seguite da qualche anno di interruzione e la tradizione è stata **ripresa nel marzo 2007** in ricordo di Roberto, il primo presidente del club, scomparso nell'aprile 2006.

Nel 2009, con il **presidente Gianluca Banda**, il club – completamente abbandonata l'attività di sci agonistico a cui si era dedicato nei primi anni – cominciò ad assumere l'obiettivo di **trasmettere ai ragazzi la passione per la montagna**, insegnando loro come viverla in sicurezza. Poi il **covid che ha inferto una brusca frenata** e nello stesso tempo ha comportato un ricambio generazionale all'interno dello sci club. Come spiega l'attuale presidente Domenico Forastiero: «**Oggi il primo obiettivo** è accogliere i **giovanissimi**. Trasmettere la passione di questo sport ai bambini è il motore del nostro Sci Club. Non a caso **i giovani non devono pagare**: per loro le nostre gite sono completamente gratuite per i bambini della primaria e i ragazzini delle medie».

Presidente onorario è **Rolando Paiusco**, vicepresidente Giovanni Bertolli, segretaria Mara Cavalli, tesoriere Daniele Lazzaroni. Consiglieri: Silvano Castoldi, Lorenzo De Stefano, Engiola Duda, Giuseppe Grasso, Simone Lardo, Mario Martorana, Antonio Messuti, Francesca Pasquale, Roberto Rizzato.

Le prossime gite si svolgeranno il 12, il 19 e il 26 febbraio. Per info:  
[info@scsantonino.com](mailto:info@scsantonino.com)

**CICLISMO**

# Quattro su quattro. Federico Rispoli è sempre più padrone del trofeo d'inverno mountain bike Uisp

Federico Rispoli è sempre più padrone del trofeo d'inverno mountain bike Uisp, dopo il dominio nel trofeo Batignano

Nella penultima tappa della manifestazione Uisp, organizzata dalla MareVettaMare, il portacolori del Team Giannini infligge oltre cinque minuti di distacco ad Antonio Tiralongo, Vo2 Cycling Team; completa il podio Juri Pizzi, Team Promotech. Tagliano l'arrivo posto nel centro storico di Batignano in 56, un buon successo per la gara.

Alla fine copertina d'obbligo per Rispoli: "Sono stato un anno e mezzo fermo per impegni lavorativi – ricorda il corridore argentarino – ma quando ricomincio, lo faccio per bene". Nel trofeo d'inverno Rispoli non ha avuto rivali: "Cerco di correre contro me stesso – afferma – a fine gara scarico i dati e vedo come sono andato, poi la domenica successiva cerco di migliorare. Sono state quattro corse molto belle, con percorsi splendidi, davvero complimenti agli organizzatori. Adesso proverò anche qualche corsa fuori dalla provincia".

I vincitori di categoria a Batignano sono Fabio Presenti, Mbm (Es); Mattia Sargentini, Team Marathon Bike (M1); Tiralongo (M2); Rispoli (M3); Pizzi (M4); Riccardo Rocchi, Vo2 Cycling Team (M5); Alessio Brandini, Donkey Bike Club Sinalunga (M6); Paolo Laera, Quota Mille (M7); Guido Bichi, Donkey Bike Club Sinalunga (M8); Barbara Cappellini, Ciclosport Poggibonsi (Donne); Alberto Caturelli, Free Bikers Pedale Follonichese (e-bike).

"Siamo soddisfatti per come è andata – chiosa Paolo Tontoranelli, presidente MareVettaMare – i partecipanti sono stati in linea con il resto del circuito. Per la nostra società la priorità è la promozione del territorio, ma stiamo allargando gli orizzonti con trail e mountain bike".

# A Varese si gioca a softball, sport per chi ha il “sangue caldo”

L'esperienza del Varese Family sul campo di San Fermo - Sci Club Ponte Tresa, gite sulla neve in Svizzera - Besozzo Horses, imbattibili sotto canestro

## SOFTBALL – Sport per chi ha il sangue caldo

Il softball e la versione per dilettanti (o femminile) del **baseball, lo sport nazionale dell'America Latina**. Anche a Varese, nel campo di **via Leandro di San Fermo**, è possibile giocare a questo sport di squadra, che è poco popolare in Italia forse perché per praticarlo ci vuole il “sangue caldo” dei popoli del sud. Il softball – che è a far parte dei Giochi olimpici a partire dal 2021 con i Giochi della XXXII Olimpiade di Tokyo – **differisce dal baseball per la dimensione più grande della palla**, che è anche più leggera. Rispetto al baseball il **campo è più piccolo**.

Pochi lo conoscono, ma il softball ha iniziato ad essere una realtà nel Varesotto nel 2011, quindi più di 10 anni fa, a **Marchirolo**. Poi, nel marzo 2012, **si è trasferito a Malnate**, dove adesso c'è una squadra di softball femminile. Dal 2013 la squadra, che si chiama “Varese Family” e che è **affiliata a Uisp, si allena a San Fermo**. Gli allenamenti adesso sono fermi, ma riprenderanno a marzo per disputare il campionato con le squadre domenecane in Italia.

Attualmente la squadra **Varese Family conta 18 giocatori dai 18 anni in su**. Sempre più numerosi sono i giovanissimi che hanno trovato in questo sport un modo per sfogare le proprie energie.

La maggior parte dei giocatori di Varese Family **sono sudamericani, ma ci sono anche italiani**. Chi volesse iniziare a giocare a softball deve prendere accordi con il presidente Ricardo Acevedo, che afferma: «Grazie alle partite della domenica abbiamo creato una comunità molto unita, abbiamo anche l'appoggio del sindaco Davide Galimberti». Per ulteriori informazioni, e magari fare una prova sul campo, scrivere a: [ricardoacevedo0@gmail.com](mailto:ricardoacevedo0@gmail.com).

### **SCI CLUB PONTE TRESA – Gita a Lanzerheide**

Lo **Sci Club Ponte Tresa ha terminato la stagione corsi** domenica scorsa a Splügen, con la classica garetta di fine stagione a cui ha fatto seguito la premiazione di tutti i **79 partecipanti**. Considerando che **66 allievi avevano un'età inferiore ai 13 anni**, anche quest'anno l'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Le attività dello Sci Club continuano nelle **prossime settimane con due uscite domenicali** (19 febbraio e 5 marzo) a **Lenzerheide/Arosa**, aperta a tutti (soci o solo simpatizzanti).

L'occasione è gradita per passare una giornata libera di aggregazione sulla neve in una delle località più rinomate del circuito internazionale di sci alpino su cui vengono svolte regolarmente gare di coppa del mondo.

Lo Sci Club Ponte Tresa, **affiliato alla Uisp, nasce nel 1974** e sino ad oggi è sempre stata un'associazione protagonista dello sport invernale a Ponte Tresa. Negli anni si è sempre proposta di **avvicinare il maggior numero di persone che amano la neve** e la montagna a questo straordinario mondo nel modo più semplice e meno dispendioso possibile, senza dimenticare che lo sci deve essere divertimento e voglia di stare in compagnia.

### **BASKET – Imbattuti i Besozzo Horses**

Quella dei **Besozzo Horses** è la squadra fino ad oggi **imbattuta nella First League del campionato di basket Uisp**. Lo scorso anno è arrivata seconda dopo i Montello

Young perdendo di uno, sull'ultimo tiro, la finale. Anche quest'anno è partita benissimo la squadra di **quasi tutti over 40**, che vanta la presenza di **ex giocatori di serie B e serie C** e di alcuni ragazzi minorenni che stanno facendo crescere il settore giovanile. Quando si hanno 40 anni o più, il problema possono essere impegni e infortuni. **L'obiettivo dichiarato dalla squadra è quello di divertirsi**, ma nessuno gioca per perdere, con la consapevolezza che comunque vada finirà tutto con una bella mangiata in pizzeria e quattro risate.



## Atletica leggera indoor, esordio da incorniciare per il Team Uisp di Latin nel meeting di Rieti

Di **Paolo Iannucelli** - 07/02/2023

### ESORDIO DA INCORNICIARE PER IL TEAM ATLETICA UISP ALLA KERMESSE DI RIETI

Ottimi piazzamenti e splendida esperienza per i protagonisti dell'Eddì School partecipanti al Campionato Regionale Individuale Indoor categoria Ragazzi/e. Domenica si torna in pista per il Campionato Provinciale Invernale.

Esordio da incorniciare per il Team Atletica Uisp, lo scorso weekend, al "Campionato Regionale Individuale Indoor categoria Ragazzi/Ragazze" andato in scena a Rieti. L'evento, inserito nel Calendario Invernale del Comitato Regionale Fidal Lazio, si è svolto in due giornate: sabato 4 febbraio hanno gareggiato i nati e le nate nel 2010, il giorno dopo è stata la volta degli atleti classe 2011. Il Team Atletica Uisp ha fatto registrare la sua prima partecipazione ad una competizione Fidal presentando 12 ragazzi iscritti alla Eddì School del tecnico federale Ester D'Alessio e accompagnati dal direttore sportivo Antonio Sorrenti. La società, operante a Borgo Vodice/Sabaudia, ha proposto ai nastri di partenza 5 atleti e 7 atlete, distintisi nelle prove di salto in lungo e lancio del peso e nelle gare di velocità sui 60 metri piani. I risultati ottenuti sono stati a dir poco lusinghieri, ma c'è un altro aspetto che ha reso particolarmente soddisfatti il presidente del Team Domenico Lattanzi e il fiduciario tecnico Massimo Siliani: con questa esperienza i giovani talenti hanno acquisito sicurezza e consapevolezza nello scoprire le proprie capacità, per poter programmare le loro attività nell'ottica di una continua crescita sportiva. Tre di loro, oltretutto, hanno avuto la gioia di conquistare per la prima volta, a seguito dei loro meritevoli piazzamenti, una medaglia in una competizione alla quale hanno preso parte le più blasonate società sportive della regione. Si tratta di: Irene Oliveri, che il sabato ha conquistato un meritato terzo posto nella gara del lancio del peso con la misura di 7,61 mt. a soli 35 cm dalla vetta; Michela Cimaroli, che la domenica si è piazzata al quinto posto sempre nella gara del Lancio del Peso, al suo primo anno di categoria; Nicolò Premoli, che sempre la domenica si è classificato quarto nella gara maschile del lancio del peso, anche lui al primo anno di categoria. Tutti i componenti del Team hanno comunque lasciato il segno, perché si sono confrontati con

pari età anche già con qualche esperienza di gara alle spalle. Il valore delle loro prestazioni, al di là di facili entusiasmi, assume dunque una dimensione davvero straordinaria e per questo vanno tutti citati per i loro dignitosi piazzamenti e per i risultati tecnici di rilievo conseguiti: Maila Argentesi, Saleheddin Benbarek, Samuele Cargnelutti, Alessandro Crabuzza, Arianna Liotti, Giorgia Lisi, Francesco Piras, Alessandra Pontussi e Avleen Tumber. Oltre a nominare uno ad uno i protagonisti è doveroso citare anche i loro genitori e familiari, presenti e coinvolti al massimo in entrambe le giornate. A fare la differenza è stata proprio la forza del gruppo, visto che sono partiti tutti insieme in pullman da Borgo Vodice per sostenere i loro ragazzi, distintisi peraltro per la grande disciplina ed il rispetto delle regole. Da menzionare anche la presenza di una qualificata selezione dell'Olimpia Terracina guidata dal tecnico federale Fabrizio Carantante: si tratta di un'altra Associazione Sportiva che ha aderito al progetto di Atletica Giovanile Uisp e che a Rieti si è messa in evidenza con questi atleti: Claudia Camerani, quarta nel salto in alto con la misura di 1,25 mt; Flavia Palmacci, al primo anno di categoria, a un passo dal podio della gara del Lancio del Peso con la misura di 5,37 mt; le sorelle Elisa e Gaia Rattan e Sara Sciscione, brave anche loro ad acquisire sicurezza ed esperienza.